

Provincia di Ancona



Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2012

L'organo di revisione

DOTT. MICHELE PIETRUCCI

DOTT.SSA MARTA MOSCONI

RAG. GIUSEPPE GALEASSI



PROVINCIA DI ANCONA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 15 del 29.04.2013

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni del 29.03.2013, 04.04.2013, 11.04.2013, 19.04.2013, 22.04.2013 e 29.04.2013 ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 della Provincia di Ancona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ancona, lì 29.04.2013

Il Collegio

DOTT. MICHELE PIETRUCCHI _____
DOTT.SSA MARTA MOSCONI _____
RAG. GIUSEPPE GALEASSI _____

DATO ATTO

- ◆ Che nel corso dell'esercizio 2012 ha svolto presso la sede dell'Ente, per lo svolgimento dei compiti d'istituto previsti dall'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, un totale di 46 verifiche collegiali;
- ◆ che con nota del 27.03.2013, a firma della Dirigente del Settore Bilancio, Società Partecipate, Politiche Comunitarie, Economato e Patrimonio Mobiliare, ha ricevuto la proposta di rendiconto per l'esercizio 2012, approvata dal Commissario Straordinario nell'esercizio delle funzioni della Giunta Provinciale con atto 26.03.2013 n. 88 ai fini della prescritta relazione;
- ◆ che la documentazione trasmessa consta di 5 fascicoli:
 - 1) conto del bilancio (fascicolo 1);
 - 2) elenco dei residui attivi e passivi (fascicolo 2);
 - 3) Prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE (fascicolo 3);
 - 4) Conto economico, conto del patrimonio e prospetto di conciliazione (fascicolo 4);
 - 5) relazione generale al rendiconto (fascicolo 5);

ed è corredata dai seguenti allegati:

- delibera del Commissario Straordinario nell'esercizio delle funzioni del Consiglio Provinciale n. 88 del 29.09.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs 267/00;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni (economo);
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale (presenti nel fascicolo 5);
- parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, in calce all'atto di Giunta sopra richiamato rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO

- ◆ il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ◆ le disposizioni del titolo VI del d.lgs. n. 267/00;
- ◆ il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ l'articolo 239, comma 1 lettera d) del d.lgs. n. 267/00;
- ◆ il regolamento di contabilità;
- ◆ i principi contabili per gli Enti Locali, approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali;

dato ulteriormente atto

- che l' Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del d.lgs. 267/00, ha adottato il sistema contabile con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- che l' Ente ha predisposto il rendiconto, come si legge nella relazione illustrativa, uniformandosi al principio contabile n. 3, approvato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali;

RIFERISCE

sui risultati dell'analisi e sulle attestazioni al rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Collegio, a campione, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione nel conto del bilancio dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che non si sono resi necessari provvedimenti di riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 d.lgs. 267/00;
- l'adempimento degli obblighi fiscali;
- che i Responsabili dei Servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

Il Collegio, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.391 reversali e n. 10.556 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 d.lgs. n. 267/00;
- l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, comprese le garanzie fidejussorie, rientra nei limiti di cui all'art. 204, c. 1, del d.lgs 267/00;
- l'Economo, in attuazione dell'articolo 233 d.lgs. n. 267/00, ha reso il conto della gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, Banca delle Marche, reso nei termini previsti dalla legge e si compendiano nel seguente riepilogo:

LA GESTIONE DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			37.999.850,47
Riscossioni	32.793.895,39	80.508.362,48	113.302.257,87
Pagamenti	43.099.727,66	72.228.036,88	115.327.764,54
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			35.974.343,80
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			35.974.343,80

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere resa in sede di verifica periodica di cassa):

Fondi non vincolati	35.974.343,80
fondi vincolati	
TOTALE	35.974.343,80

Risulta, altresì, la seguente ripartizione:

Depositi fruttiferi	505.382,91
Depositi infruttiferi	35.468.960,89
Totale disponibilità al 31.12.2012	35.974.343,80

Il fondo di cassa al 31.12.2012 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica (desunto dal modello prodotto dal Tesoriere in data 25.01.2013), tenendo conto delle seguenti operazioni di conciliazione:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2012		35.974.343,80
	(-)	
	(+)	2.396.569,32
Disponibilità presso la Banca d'Italia		38.370.913,12

Risultato della gestione

a) Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Il risultato di gestione è così determinato:

Riscossioni	(+)	80.508.362,48
Pagamenti	(-)	72.228.036,88
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	8.280.325,60
Residui attivi	(+)	19.579.669,84
Residui passivi	(-)	17.165.474,24
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	2.414.195,60
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	10.694.521,20

Si riporta di seguito la suddivisione del risultato di gestione di competenza 2012 tra gestione corrente e c/capitale, tenendo conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione in ottemperanza ai deliberati adottati dagli organi competenti:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	86.671.248,02
Spese correnti	-	71.950.124,17
Spese per rimborso prestiti	-	7.963.724,37
<i>Differenza</i>	+/-	6.757.399,48
Quote proventi concessioni edilizie destinate al titolo I	+	
Avanzo 2011 applicato al titolo I della spesa	+	
Mutui per finanziamento debiti parte corrente	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	55.000,00
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	6.702.399,48

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	7.262.857,77
Avanzo 2011 applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	55.000,00
Spese titolo II	-	3.325.736,05
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	3.992.121,72

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	10.694.521,20
---	-----	----------------------

Il Collegio rileva che il risultato contabile della gestione di competenza evidenzia un saldo significativamente positivo pari ad € 10.694.521, contro un saldo del 2011 positivo per € 1.212.239.

Per quanto concerne la sua formazione, il Collegio osserva che l'avanzo di competenza è determinato dal saldo positivo della gestione in conto corrente per € 6.702.399 (+ € 1.180.165 nel 2011) a cui si aggiunge un saldo della gestione capitale positivo per € 3.992.122 (€ 32.074 nel 2011).

b) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

Il risultato di amministrazione è così determinato:

			Totale
In conto			
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			37.999.850,47
RISCOSSIONI	32.793.895,39	80.508.362,48	113.302.257,87
PAGAMENTI	43.099.727,66	72.228.036,88	115.327.764,54
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			35.974.343,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			35.974.343,80
RESIDUI ATTIVI	94.918.616,40	19.579.669,84	114.498.286,24
RESIDUI PASSIVI	115.178.620,26	17.165.474,24	132.344.094,50
<i>Differenza</i>			-17.845.808,26
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			18.128.535,54

Ai sensi dell'art. 187 TUEL l'avanzo di amministrazione risulta così distinto:

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	7.118.816,29
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	893.059,35
	Fondi di ammortamento	0,00
	Fondi non vincolati	10.116.659,90
	Totale avanzo	18.128.535,54

Il Collegio rileva che il risultato di amministrazione 2012 risulta positivo per € 18.128.535,54, a fronte di un avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente di € 7.059.691.

Con riferimento alla sua composizione, il Collegio rileva che l'avanzo di amministrazione è costituito per il 39% da fondi vincolati, per il 5% da fondi destinati alla spesa in conto capitale e per il 56% da fondi non vincolati.

L'avanzo di amministrazione libero (rappresentante la vera eccedenza di disponibilità finanziaria) è pari in valore assoluto a € 10.116.659 ed in termini percentuali pari all'11,67% delle entrate, con un'incidenza sulle spese correnti del 14,06% (0,03% nel 2011).

Per quanto concerne il positivo risultato contabile di gestione si evidenzia che lo stesso, come evidenziato a p. 33 della Relazione generale al rendiconto, è sostanzialmente determinato dalla necessità di raggiungere l'obiettivo posto dal patto di stabilità interno, a cui hanno contribuito:

- andamento delle entrate tributarie	+ € 2.888.000
- entrate in c/capitale	+ € 4.148.000
- entrate in c/capitale accertate e non impegnate	+ € 375.000
- riduzione/rinvio al 2013 di impegni di spesa	+ € 2.705.000
Totale	€ 10.116.000

Il Collegio osserva che, come peraltro indicato anche nella relazione al rendiconto, un avanzo di amministrazione significativamente consistente con un'incidenza percentuale superiore al 5% delle entrate correnti è sintomatico di una riduzione dei programmi e progetti dell'Ente resasi necessaria per il conseguimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	5.446.316,01	6.788.183,71	7.118.816,29
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	60.017,56	244.717,21	893.059,35
Fondi di ammortamento	-	-	-
Fondi non vincolati	57.487,66	26.790,17	10.116.659,90
TOTALE	5.563.821,23	7.059.691,09	18.128.535,54

L'incidenza dell'avanzo di amministrazione, al netto della quota vincolata, sul totale delle entrate correnti è pari all' 11,67% (0,032% nel 2011), contro una media del periodo 2004/2011 dello 0,14%.

L'analisi degli equilibri di bilancio e l'analisi del risultato di amministrazione sono compiutamente svolte rispettivamente da p. 24 a p.35 del Fascicolo 5 - Relazione Illustrativa.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e bilancio di previsione 2012 assestato

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	40.236.000,00	40.970.000,00	734.000,00	2%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	59.775.183,65	58.522.790,09	-1.252.393,56	-2%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	4.520.537,00	4.532.537,00	12.000,00	0%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	34.582.000,00	43.714.434,43	9.132.434,43	26%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				#DIV/0!
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	10.660.000,00	10.660.000,00		
Totale		149.773.720,65	158.399.761,52	8.626.040,87	6%
Avanzo applicato					
Totale		149.773.720,65	158.399.761,52	8.626.040,87	6%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	95.813.853,54	95.887.327,09	73.473,55	0%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	36.310.867,11	43.769.434,43	7.458.567,32	21%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	6.989.000,00	8.083.000,00	1.094.000,00	16%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	10.660.000,00	10.660.000,00		
Totale		149.773.720,65	158.399.761,52	8.626.040,87	6%

Di seguito, si riportano alcuni rilevanti dati.

Le variazioni apportate al bilancio di previsione 2012 sono analiticamente indicate nel Fascicolo n. 5 - Relazione Illustrativa (da pag. 13 a pag. 20):

- le variazioni di bilancio (pari a n. 3) hanno recepito le proposte (pari a n. 25) relative ai vari programmi;
- le variazioni adottate dalla Giunta (pari a n. 2) hanno prodotto un utilizzo del fondo di € 22.000, pari in percentuale al 3,39% (99,95% nel 2011) del fondo di riserva.

Tutte le variazioni sono supportate da deliberazioni regolarmente adottate ed esecutive ai sensi di legge.

L'Ente, quindi, nel rispetto del postulato della ragionevole flessibilità, è intervenuto in modifica della originaria programmazione economica.

Il numero delle variazioni e delle proposte risulta in linea con i dati dell'esercizio precedente.

b) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2012

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	40.970.000,00	41.960.967,30	990.967,30	2%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	58.522.790,09	41.297.811,90	-17.224.978,19	-29%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	4.532.537,00	3.412.468,82	-1.120.068,18	-25%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	43.714.434,43	7.262.857,77	-36.451.576,66	-83%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	10.660.000,00	6.153.926,53	-4.506.073,47	-42%
Avanzo di amministrazione applicato					-----
Totale		158.399.761,52	100.088.032,32	-58.311.729,20	-37%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	95.887.327,09	71.950.124,17	-23.937.202,92	-25%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	43.769.434,43	3.325.736,05	-40.443.698,38	-92%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	8.083.000,00	7.963.724,37	-119.275,63	-1%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	10.660.000,00	6.153.926,53	-4.506.073,47	-42%
Totale		158.399.761,52	89.393.511,12	-69.006.250,40	-44%

In particolare, il Collegio, richiamando le osservazioni precedentemente espresse, con riferimento ai principali scostamenti tra previsione definitiva e rendiconto, segnala quanto segue:

ENTRATE

Titolo II – Entrate da trasferimenti

Lo scostamento delle entrate da trasferimenti è riconducibili sostanzialmente alle minori entrate per *Contributi e trasferimenti regionali nel campo della formazione professionale L.R. 2/96* per - € 15.305.019,69 (Cat. 3 – 2032300 2300) a cui si aggiungono le minori entrate per *Concorso regionale nelle funzioni delegate* per - € 1.801.613 (Cat. 3 – 2032328 2328).

Titolo III – Entrate extratributarie

Con riferimento alle entrate extra tributarie, il Collegio riscontra uno scostamento rispetto alle previsioni definitive di - € 1.120.068 (- 25%), detto scostamento è dovuto in parte al mancato accertamento di entrate con vincolo di destinazione a fronte del quale, conseguentemente, non si è proceduto all'impegno della corrispondente spesa, la restante parte è assorbita dai maggiori accertamenti verificati nelle entrate tributarie.

Titolo IV – Entrate da alienazioni e da trasferimenti in c/ capitale

Lo scostamento è determinato per € 27.757.360 da minori accertamenti per alienazioni di beni immobili (40141505 – 4105) e per € 7.612.966, 6 (Totale categoria 03) per minori trasferimenti in conto capitale.

SPESE

Titolo I – Spese correnti

I principali scostamenti sono riconducibili alle seguenti funzioni:

Titolo I - Spesa corrente		<i>Economie</i>
<i>Funzione 1</i>	Funzioni generali	2.158.662
<i>Funzione 2</i>	Funzioni di istruzione pubblica	15.448.299
<i>Funzione 3</i>	Funzioni relative alla cultura	121.553
<i>Funzione 4</i>	Funzioni settore turistico sport	83.458
<i>Funzione 5</i>	Funzioni nel campo dei trasporti	78.681
<i>Funzione 6</i>	Funzioni della gestione del Territorio	693.850
<i>Funzione 7</i>	Funzioni tutela ambientale	2.645.047
<i>Funzione 8</i>	Funzioni settore sociale	2.197.325
<i>Funzione 9</i>	Funzioni sviluppo economico	510.327
Totale		23.937.202

Titolo II – Spesa in conto capitale

I principali scostamenti sono riconducibili alle seguenti funzioni:

Titolo II - Spesa in c/capitale		<i>Economie</i>
<i>Funzione 1</i>	Funzioni generali	24.674.181
<i>Funzione 2</i>	Funzioni di istruzione pubblica	2.525.000
<i>Funzione 3</i>	Funzioni relative alla cultura	
<i>Funzione 4</i>	Funzioni settore turistico sport	
<i>Funzione 5</i>	Funzioni nel campo dei trasporti	
<i>Funzione 6</i>	Funzioni della gestione del Territorio	5.630.000
<i>Funzione 7</i>	Funzioni tutela ambientale	7.606.840
<i>Funzione 8</i>	Funzioni settore sociale	
<i>Funzione 9</i>	Funzioni sviluppo economico	7.677
Totale		40.443.698

c) Trend storico della gestione di competenza (in migliaia di €)

Entrate		2009	2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	47.278	44.318	46.356	41.961
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	49.883	58.506	51.586	41.298
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	4.472	4.079	3.508	3.412
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	11.084	14.493	15.895	7.263
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	12.113	7.562	4.220	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	8.777	7.567	7.562	6.154
Totale Entrate		133.607	136.525	129.127	100.088

Spese		2009	2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	95.878	99.885	93.216	71.950
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	24.694	18.427	20.469	3.326
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	5.765	6.812	6.821	7.964
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	8.777	7.567	7.562	6.154
Totale Spese		135.114	132.691	128.068	89.394

Avanzo (Disavanzo) di competenza	-1.507,00	3.834,00	1.059,00	10.694,00
---	------------------	-----------------	-----------------	------------------

Indicatori finanziari ed economici generali

I dati sopra esposti hanno trovato una più approfondita analisi attraverso il metodo degli indicatori che sono riportati da pag. 83 a pag. 86 del Fascicolo n. 5 - Relazione illustrativa.

Il Collegio di seguito sottopone alcuni rilevanti indicatori:

1) – Grado di autonomia finanziaria

(Entrate Tributarie e Extratributarie / Entrate correnti)

2008	2009	2010	2011	2012
50,70	51,00	45,30	49,20	52,40

Il dato registra un incremento rispetto ai valori del 2011 per effetto della rilevante contrazione delle entrate da trasferimenti con conseguente maggior incidenza relativa delle entrate tributarie ed extratributarie.

2) - Grado di rigidità strutturale del Bilancio:

(Personale e rimborso mutui e prestiti / entrate correnti)

2008	2009	2010	2011	2012
29,90	29,00	28,30	30,00	34,80

L'indice evidenzia un peggioramento conseguente alla rilevante contrazione delle entrate da contributi e trasferimenti correnti nonché delle entrate da prestiti.

Per completezza d'informazione, si riporta la tabella relativa all'indice di rigidità calcolato con riferimento al solo costo del personale:

(Spese di Personale / Entrate correnti)

2008	2009	2010	2011	2012
20,20	20,50	19,20	20,20	22,10

3) – Propensione agli investimenti:

(Investimenti / Spese correnti + Investimenti)

2008	2009	2010	2011	2012
25,34	20,50	15,58	21,96	22,63

L'indicatore fornisce la propensione dell'Amministrazione ad attuare politiche di investimento e registra un leggero incremento rispetto all'anno precedente. Si evidenzia che l'indicatore in commento è significativamente influenzato dalla dipendenza finanziaria delle erogazioni in conto capitale concesse da altri Enti.

4) – Indebitamento in rapporto alle spese correnti

(Debito residuo mutui e prestiti obbligazionari / Spese correnti)

2008	2009	2010	2011	2012
82,05	90,40	87,48	90,94	106,76

L'indice evidenzia un incremento di circa 16 punti, conseguente sostanzialmente alla riduzione delle spese correnti poste al denominatore in misura superiore rispetto alla riduzione del debito residuo posto al numeratore.

Altri indicatori:

5 a) Indebitamento pro-capite (rimborso mutui e prestiti / abitanti)

2008	2009	2010	2011	2012
20,87	18,16	20,25	20,71	23,03

5 b) Indice di indebitamento pro-capite (debito residuo mutui / abitanti)

2008	2009	2010	2011	2012
170,54	181,97	182,67	176,23	159,68

6) – Redditività del Patrimonio (entrate da beni patrimoniali / patrimonio disponibile)

2008	2009	2010	2011	2012
8,98	8,70	9,43	9,87	7,62

Parametri di deficitarietà

L'Ente, nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale definiti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 24.09.2009 G.U. n. 238 del 13.10.2009 (cfr. fascicolo n. 5 pag 89 a pag. 91), come da prospetto allegato al rendiconto.

Parametri di efficienza e di efficacia

Gli indicatori di efficienza e di efficacia rispondono all'esigenza di analisi più puntuale avente come obiettivo l'osservazione dei livelli di funzionalità dei singoli servizi.

Indicatori di efficienza

Sono rappresentati da indicatori di costo. Gli indicatori costruiti (cfr. pag. 88 fascicolo n. 5) recano al numeratore un dato di costo e al denominatore un valore fisico atto a rappresentare la dimensione di un determinato fenomeno.

Indicatori di efficacia

I due principali indicatori di efficacia quantitativa (cfr. pag. 87 fascicolo n. 5) fanno riferimento ai seguenti rapporti:

- numero addetti/popolazione;
- domande esaudite/domande espresse;
- numero addetti/Km. strade.

d) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito in legge n. 133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III	85.020
impegni titolo I	71.396
riscossioni titolo IV	7.801
pagamenti titolo II	14.830
Saldo finanziario 2012 di competenza mista	6.595
Obiettivo programmatico 2012	13.792
Spazio finanziario regionale	7.309
Saldo obiettivo finale	6.483
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	112

Le norme sul patto di stabilità interno per l'esercizio 2012 prevedevano il limite del saldo finanziario tra entrate finali meno spese finali in termini di competenza mista (competenza per la parte corrente, cassa per il conto capitale) (cfr. pag. 92 e ss. – fascicolo 5 – relazione illustrativa).

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009.

Il Collegio rileva ed osserva che, ai fini del conseguimento degli obiettivi di patto, ha contribuito significativamente il cosiddetto contributo regionale verticale al patto. Con deliberazione della Giunta Regione Marche n. 1530 del 31.10.2012, infatti, è stato assegnato all'Ente Provincia di Ancona un importo di circa € 7.309.000, con conseguente rideterminazione dell'obiettivo.

L'Ente ha provveduto in data 26.03.2012 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

e) Pronunce ex art. 1, c. 68 L. 266/2005 sul bilancio di previsione anno 2011 e sul rendiconto finanziario anno 2010 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 20.04.2012 e 25.10.2012 ha emesso due distinte pronunce, n. 15/2012/PRSP e n. 144/2012/PRSP, relative, rispettivamente, al bilancio di previsione 2011 ed al rendiconto dell'esercizio finanziario 2010.

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, a mente della pronuncia n. 15/2012 depositata

il 20.04.2012, riscontrava, in relazione alla contribuzione straordinaria a favore della Fondazione Città del Teatro, la “Violazione del principio di competenza finanziaria dei postulati di cui all’art. 162, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, nonché degli obblighi di sana gestione finanziaria in relazione agli organismi partecipati”.

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, a mente della successiva pronuncia n. 144/2012 depositata il 25.10.2012, evidenziava che dalla relazione dell’organo dei revisori, in relazione alle medesime questioni di cui alla pronuncia n. 15/2012, sono emerse le seguenti irregolarità contabili: “Grave irregolarità contabile conseguente alla strutturale deficitarietà del patrimonio ed alla violazione del principio di sana gestione finanziaria in conseguenza della reiterata ricapitalizzazione della fondazione del Teatro Stabile delle Marche – Violazione del principio della centralità del patrimonio nelle fondazioni”.

Si evidenzia che, in ogni caso, l’Ente, con delibera del Commissario Straordinario, nell’esercizio dei poteri del Consiglio Provinciale n. 16 del 29.09.2012, aveva già deliberato il recesso, con decorrenza 01.01.2013, dalla Fondazione Le Città del teatro – Teatro Stabile delle Marche e Fondazione Teatro delle Muse.

Il Collegio invita l’Ente a tenere conto del contenuto delle pronunce della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti di cui sopra.

Analisi delle entrate

Titolo I - Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni definitive 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
Imposta assicurazioni responsabilità civile auto	20.324.006,53	22.700.000,00	23.935.000,00	-1.235.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	6.839.692,00	1.350.000,00	1.308.116,77	41.883,23
Imposta Provinciale di Trascrizione	9.448.690,40	9.550.000,00	10.444.189,55	-894.189,55
Tributo Provinciale tutela ambiente	3.318.516,23	3.260.000,00	3.418.986,19	-158.986,19
Compartecipazione IRPEF	2.911.556,99			
Tributo speciale in discarica	3.431.432,82	4.000.000,00	2.776.924,71	1.223.075,29
<i>Totale categoria I</i>	<i>46.273.894,97</i>	<i>40.860.000,00</i>	<i>41.883.217,22</i>	<i>-1.023.217,22</i>

Il gettito delle imposte è così riassunto:

Imposta assicurazioni responsabilità civile auto

	2009	2010	2011	2012
Imposta RCA	18.205.909,06	18.323.569,88	20.324.006,53	23.935.000,00
Numero abitanti	476.016	478.319	481.028	481.028
Gettito per abitante	38	38	42	50

Addizionale sul consumo di energia elettrica*

	2009	2010	2011	2012
Addizionale energia elettrica	7.697.387,89	5.944.777,86	6.839.692,00	1.308.116,77
Numero abitanti	476.016	478.319	481.028	481.028
Gettito per abitante	16,17	12,43	14,22	2,72

Imposta Provinciale di trascrizione*

	2009	2010	2011	2012
IPT	9.288.854,91	8.843.080,77	9.448.690,40	10.444.189,55
Numero abitanti	476.016	478.319	481.028	481.028
Gettito per abitante	19,51	18,49	19,64	21,71

Tributo Provinciale per la tutela ambiente*

	2009	2010	2011	2012
Tributo provinciale per la tutela ambiente	3.055.581,41	3.002.475,57	3.318.516,23	3.418.986,19
Numero abitanti	476.016	478.319	481.028	481.028
Gettito per abitante	6,42	6,28	6,90	7,11

* Le aliquote in vigore sono state approvate con delibera Giunta Provinciale n. 497 del 30.12.2011 per quanto concerne la maggiorazione dell'IPT e l'addizionale tassa sui rifiuti e, per quanto concerne l'Imposta RC Auto, con delibera Giunta Provinciale n. 247 del 24.06.2011.

Con riferimento alla dinamica di acquisizione delle entrate tributarie, il Collegio osserva che gli accertamenti sono pari al 102,4% rispetto alle previsioni, mentre la riscossione della gestione di competenza delle entrate tributarie, come risulta dai dati di p. 45 della Relazione Illustrativa (fascicolo n. 5), registra un rallentamento rispetto all'esercizio finanziario 2011 (89,8% contro 94,7%).

Analogamente si registra un peggioramento della percentuale di riscossione dei residui (p. 47 della Relazione Illustrativa - fascicolo n. 5), che passa dal 27,00% del 2011 al 22,50% del 2011.

Titolo II – Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	2009	2010	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.931.540,09	2.630.313,71	1.944.055,45	6.472.767,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	26.507.609,28	31.917.351,29	30.179.948,26	29.382.471,56
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	21.377.353,76	23.227.247,73	18.982.924,08	5.332.755,34
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		42.995,00	409.100,00	34.335,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	66.157,38	688.094,24	69.796,40	75.483,00
Totale	49.882.660,51	58.506.001,97	51.585.824,19	41.297.811,90

Titolo III - Entrate Extratributarie

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni definitive 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	153.034,76	261.500,00	135.197,87	126.302,13
Proventi dei beni dell'ente	1.175.417,29	1.293.198,00	1.068.590,18	224.607,82
Interessi su anticip.ni e crediti	96.533,63	85.000,00	81.323,96	3.676,04
Proventi diversi	2.082.749,45	2.892.839,00	2.127.356,81	765.482,19
Totale entrate extratributarie	3.507.735,13	4.532.537,00	3.412.468,82	1.120.068,18

Il Collegio riscontra che la redditività del patrimonio disponibile, come risulta dall'indicatore riportato a pag. 17 della presente relazione, è risultata pari al 7,62 %, contro il 9,87% del 2011 ed il 9,43% del 2010, l' 8,7% per l'anno 2009, registrando, quindi un decremento di circa 2,25 punti percentuali.

Il Collegio, pertanto, pur essendo consapevole del fatto che la maggior parte dei conduttori degli immobili di proprietà dell'Ente sono costituiti da soggetti istituzionali (ad esempio Arma dei Carabinieri, Prefettura, Università), evidenzia la necessità che l'Ente prosegua nell'attività di verifica delle singole posizioni dei beni facenti parte del patrimonio disponibile al fine di riscontrare:

- a) il titolo contrattuale di concessione a terzi degli immobili;
- b) i canoni attivi di locazione in considerazione dell'ubicazione, tipologia, dimensione e pregio degli immobili.

Il Collegio raccomanda, quindi, che la gestione del patrimonio immobiliare sia oggetto di continua e costante attenzione.

ANALISI DELLA SPESA

Titolo I - Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per funzione e per intervento, impegnate negli ultimi quattro esercizi evidenziano i seguenti andamenti:

Classificazione delle spese correnti per funzione (in migliaia di €)

	2009	2010	2011	2012
1 Funzioni generali di amm.ne, di gestione e di controllo	18.432	17.747	16.300	14.089
2 Funzioni di istruzione pubblica	28.847	30.816	28.335	12.703
3 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	2.407	2.395	1.703	1.299
4 Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	909	994	904	699
5 Funzioni nel campo dei trasporti	21.483	25.233	25.299	23.181
6 Funzioni riguardanti la gestione del territorio	6.087	6.408	7.123	7.087
7 Funzioni nel campo della tutela ambientale	10.309	9.364	7.815	5.964
8 Funzioni nel settore sociale	3.776	2.668	2.815	2.985
9 Funzioni nel campo dello sviluppo economico	3.628	4.260	2.922	3.943
Totale spese correnti	95.878	99.885	93.216	71.950

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2009	2010	2011	2012
01 - Personale	20.811	20.535	20.500	19.133
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.074	1.054	883	594
03 - Prestazioni di servizi	36.651	41.031	40.853	34.897
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.576	2.739	2.479	2.975
05 - Trasferimenti	29.536	29.146	23.239	9.528
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.882	2.873	3.141	3.113
07 - Imposte e tasse	2.086	2.208	2.017	1.670
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	262	299	104	40
Totale spese correnti	95.878	99.885	93.216	71.950

Di seguito, vengono riportati alcuni rilevanti indicatori:

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

		2009	2010	2011	2012
<i>Rigidità spesa corrente</i>	Spese pers. + Quota amm. mutui x 100				
	Totale entrate Tit. I + II + III	29,00%	28,30%	30,00%	34,80%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	Pagamenti Tit. I competenza x 100				
	Impegni Tit. I competenza	69,00%	68,01%	69,40%	81,52%

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui.

L'indice di rigidità registra un peggioramento rispetto all'esercizio precedente di circa il 4,8%, mentre l'indice di velocità dei pagamenti registra un miglioramento di circa 12 punti percentuale.

L'indice di rigidità può essere ulteriormente vagliato depurando il denominatore dalle entrate da trasferimenti che hanno un vincolo di destinazione ottenendo così un indicatore più significativo.

(Personale e rimborso mutui e prestiti/ Entrate: Tit.1 al netto compartec. Irpef + Tit. 3 + Contributi reg.li personale trasferito (Tit.2))

2009	2010	2011	2012
57,40%	62,37%	59,25%	60,85%

di cui:

personale	40,60%	42,38%	39,88%	38,54%
rate mutui	16,80%	19,99%	19,38%	22,31%

INTERVENTO 01 – Costo del personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06, come di seguito evidenziato:

Spese personale	2011	2012	variazione
Spesa intervento 01	20.499.659	19.133.364	-1.366.295
Spesa int. 03	505.508	309.545	-195.963
Spesa c/cap progettazione	180.138	91.478	-88.660
Spesa servizi in c/terzi (str.elet.)	3.720	4.043	323
Irap	1.340.349	1.158.824	-181.525
Spese di personale ARE	283.675	286.633	2.958
Totale (A)	22.813.049	20.983.886	-1.829.163
Spese di personale escluse (B)	5.057.028	4.780.607	-209.372
(A) - (B)	17.756.021	16.203.280	-1.552.741

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui alla lett. (A) sono le seguenti:

Descrizione spesa	Importo
1) retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato	€ 14.598.155
2) spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di lavoro flessibile o con convenzioni	€ 30.229
3) eventuali emolumenti a carico delle amm.ni corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) spese sostenute dall'ente per il personale in convenzione (artt. 13 e 14 CCNL 22 gen 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del Dlgs 267/2000	€ 62.847
6) compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2, Dlgs 267/2000	€ 309.486
7) spese per il personale con contratto di formazione e lavoro	€ 0
8) spese per il personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati o comunque facenti capo all'ente	€ 0
9) oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	€ 3.937.917
10) IRAP	€ 1.158.824
11) oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	€ 337.938
12) somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	€ 29.000
13) altre spese (specificare) *	€ 519.490
TOTALE	20.983.886

- oneri pregressi pers. € 44.962,20 (esecuzione sentenza Corte App.Ancona n. 24488/11), pensione cassa integrativa € 10.211,44 a favore orfano, oneri mensa € 210.000 e spese formazione € 38.120, missioni € 44.044, spese personale ARE € 283.675, compensi progettazione € 91.478 e straordinario elettorale € 4.042,95

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa di cui alla lettera (B) sono le seguenti:

Descrizione	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	1.026.004
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	4.043
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	82.165
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	-
5) Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali successivi al 2004	2.293.465
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	517.923
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	682.187
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per viazione codice della strada	
9) Compensi incentivanti di progettazione	154.137
10) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	4.043
11) diritto di rogito segretario	3.660
12) altre (da specificare):	
Commissioni esami autorizzati rimborsati da privati	7.300
Compensi legali rimborsati (cap. 1081/1)	5.680
totale	4.780.607

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio, come da comunicazioni dell'ufficio:

	2010	2011	2012
dipendenti (rapportati ad anno)	543	533	515
spesa di personale lorda (intervento 01+03+07 al lordo delle componenti escluse e compreso il dato della partecipazione ARE srl)	22.977.627	22.813.049	20.983.886
spesa di personale ex art 1 comma 557 L 296/2006	18.343.938	17.756.021	16.203.280
spesa corrente	99.885.004	93.215.997	71.950.124
incidenza spesa di personale su spesa corrente	23,00%	24,47%	29,16%

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2012 è il seguente:

Dipendenti	510
Dirigenti (1)	4
Segretario	1
Altro personale (2)	0
Totale	515

(1) con rapporto di lavoro a tempo indeterminato

(2) assente

Dati e indicatori relativi al personale

Dati e indicatori relativi al personale

	2009	2010	2011	2012
Abitanti ⁽¹⁾	478319	481028	482110	474053
Dipendenti	565	567	561	515
Costo del personale (solo int 01) ⁽²⁾	20.811	20.535	20.500	19.133
Costo del personale lordo (int 01+int. 03+ir)	23.212	22.978	22.813	20.983
N° abitanti per ogni dipendente	847	848	859	920
Costo medio per dipendente	36,83	36,22	36,54	37,15
Costo lordo medio per dipendente	41,08	40,52	40,66	40,74

⁽¹⁾ abitanti: Fonte ISTAT - per il 2012 inserito il dato al 30 settembre 2012, dato più aggiornato disponibile

⁽²⁾ Migliaia di Euro

La programmazione delle assunzioni nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni del personale 2012/2014 non è stata adottata in quanto l'art. 16, comma 9, del D. L. 95/12 ha sancito il divieto per le province di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	1.928.341,11	1.829.797,70
Risorse variabili	76.535,20	173.066,00
Totale	2.004.876,31	2.002.863,70
spese intervento 01	20.499.658,74	19.133.364,00
Percentuale sulle spese intervento 01	9,78%	10,47%

I Contratti Collettivi Decentrati Integrativi per la distribuzione del fondo 2012 della dirigenza e del comparto non sono stati, alla data di redazione della presente relazione, ancora sottoscritti.

L'organo di revisione ricorda che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato devono essere improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente come disposto dall'art.67 comma 9 della legge 133/08 e che le risorse previste dall'accordo medesimo devono essere compatibili con la programmazione finanziaria dell'Ente, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

INTERVENTO 02/03/04 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

- 02 Spese per acquisto beni € 594.000 (€ 882.916 nel 2011);
- 03 Prestazione di servizi € 34.897.000 (€ 40.852.683 nel 2011);
- 04 Utilizzo di beni di terzi € 2.975.000 (€ 2.479.078 nel 2011).

Per l'acquisto di beni l'Ente ha aderito alle convenzioni Consip relativamente alla rete telefonia fissa e mobile, buoni pasto, materiali di consumo e attrezzatura d'ufficio.

Ad approfondimento dell'intervento 03, pari a complessivi € 34.897.214 viene esposta la composizione dello stesso:

Intervento 03 - Prestazioni di servizi	2011	2012
Funzioni generali di amm., gest. E controllo	4.812.689	3.731.277
Funzioni di istruzione pubblica	7.052.986	5.191.581
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	134.815	127.079
Funzioni del settore turistico sportivo e ricreativo	199.831	187.890
Funzioni nel campo dei trasporti	24.955.673	22.831.891
Funzioni gestione del territorio	1.473.761	921.394
Funzioni nel campo della tutela ambientale	1.038.314	1.034.766
Funzioni nel settore sociale	370.250	268.240
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	814.364	603.096
Totale	40.852.683	34.897.214

Con riferimento all'int. 04 - utilizzo di beni di terzi, il Collegio segnala che l'ammontare della voce in commento, è sostanzialmente influenzato dall'onere locativo per le sedi dell'Ente.

INTERVENTO 05 – Trasferimenti

Ad approfondimento dell'intervento 05, pari circa a complessivi € 9.527.988 (€ 23.239.228 nel 2011), viene esposta la composizione dello stesso:

Intervento 05 - Trasferimenti	2011	2012
Funzioni generali di amm., gest. E controllo	581.534	865.137
Funzioni di istruzione pubblica	14.256.136	2.318.123
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	1.305.931	997.920
Funzioni del settore turistico sportivo e ricreativo	368.101	176.550
Funzioni nel campo dei trasporti	7.927	18.839
Funzioni gestione del territorio	43.989	14.515
Funzioni nel campo della tutela ambientale	4.214.275	2.442.441
Funzioni nel settore sociale	2.293.362	2.591.526
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	167.973	102.937
Totale	23.239.228	9.527.988

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a circa € 3.113.000, contro € 3.140.699 del 2011, relativi ai mutui e agli altri prestiti contratti a tutto il 2012, rispettano, come di seguito esposto, il limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del d.lgs. n. 267/00.

Le percentuali d'incidenza ex articolo 204 del d.lgs. n. 267/00 sono le seguenti:

2009	2010	2011	2012
4,4 %	3,3%	3,6 %	3,9%

Si evidenzia, come rilevato a p. 126 della Relazione Illustrativa, che l'Ente, in considerazione della composizione del debito (60% a tasso fisso e 40% a tasso variabile), ha continuato a beneficiare di

una contenuta onerosità media dell'indebitamento, leggermente incrementatasi nel 2012 per effetto del rialzo dei tassi di riferimento, passando dal 3,59% del 2011 al 3,67% del 2012.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
36.310.867,11	43.769.434,43	3.325.736,05	40.443.698,38	92,40%

Con riferimento allo scostamento tra previsioni definitive e somme impegnate il Collegio riscontra il crollo verticale del rapporto che passa dal 53,66% del 2011 al 7,60% del 2012, che rappresenta una diretta conseguenza della necessità di conseguire gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno e del negativo esito dell'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile dell'Ente.

Le spese di investimento sono state finanziate come segue:

	2012		2011	
Mezzi propri				
Titolo IV alienazioni	0,00	0,00%	66.212,74	1,99%
Avanzo economico corrente	33.241,77	1,00%	1.466.370,97	44,09%
Avanzo di amministrazione				
investimenti		0,00%	117.505,22	3,53%
	33.241,77		1.650.088,93	
Mezzi di terzi - Finanziamenti				
Titolo V Mutui e prestiti obbligazionari a carico Ente	0,00	0,00%	4.220.000,00	126,89%
Titolo V Mutui a carico Stato	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo V Devoluzione mutui	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	0,00	0,00%	4.220.000,00	126,89%
Trasferimenti				
Tit. IV Trasferimenti per investimenti	1.762.741,72	53,00%	11.820.241,18	355,42%
Tit. IV Trasferimenti verso altri	1.529.752,56	46,00%	2.779.000,00	83,56%
Totale	3.292.494,28	99,00%	14.599.241,18	438,98%
TOTALE	3.325.736,05	100,00%	20.469.330,11	615,48%

Alcune considerazioni sulle fonti di finanziamento:

- nel 2012 l'Ente non ha acceso nuovi mutui e/o prestiti;
- gli investimenti sono stati finanziati pressoché totalmente mediante trasferimenti del titolo IV dell'Entrata.

Il Collegio osserva che le politiche ed i programmi di investimenti dell'Ente sono fortemente condizionati dall'esito delle alienazioni immobiliari, le quali, nell'ambito dell'incertezza del quadro istituzionale delle Province, costituiscono, in considerazione della necessità di tendere al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno ed agli obiettivi di contenimento della spesa pubblica, gli unici mezzi propri mediante i quali sostenere la spesa di investimento.

Osservando l'avanzo di amministrazione al 31/12/2012, quest'ultimo passa da € 7.059.691 del 2011 ad € 18.128.535 del 2012 ed è costituito per il 39% da fondi vincolati, per il 5% da fondi destinati alla spesa in conto capitale e per il 56% da fondi non vincolati.

Il concreto utilizzo e destinazione dell'avanzo di amministrazione alla spesa in conto capitale dipende, però, significativamente dall'evoluzione normativa, attualmente in corso, delle norme sul patto di stabilità.

Da ciò deriva, in considerazione della ulteriore riduzione prospettica dei trasferimenti, una penalizzazione degli investimenti, il cui sostenimento passa necessariamente attraverso la prosecuzione dell'attività di razionalizzazione e riduzione della spesa corrente ed attraverso l'attuazione del piano delle alienazioni immobiliari.

Da ultimo e per completezza di informazione, di seguito viene riportata una tabella relativa ai mutui e prestiti obbligazionari contratti per il finanziamento delle opere pubbliche:

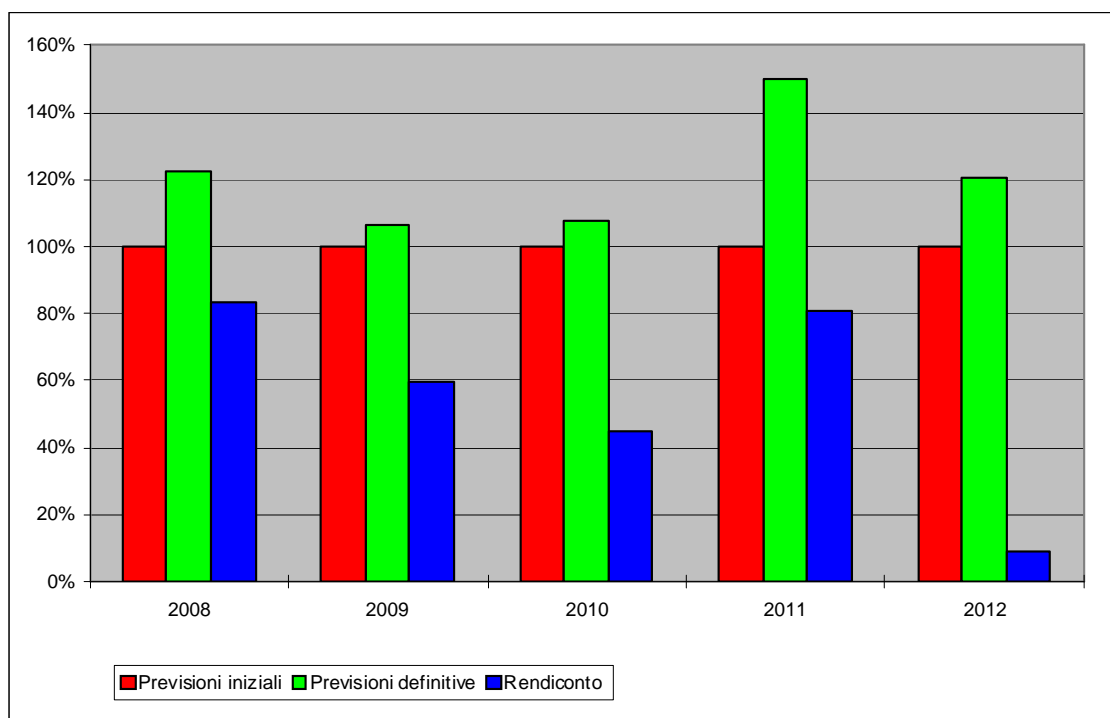
Anno	Concessi	Erogati	%
2000	8.422.965,83	8.413.204,32	99,88%
2001	7.148.279,94	7.137.127,89	99,84%
2002	12.445.182,72	12.445.182,72	100,00%
2003	9.333.285,66	7.975.939,28	85,46%
2004	11.165.000,00	11.140.764,42	99,78%
2005	8.771.200,00	8.771.200,00	100,00%
2006	15.723.993,11	15.710.979,90	99,92%
2007	4.951.000,00	4.951.000,00	100,00%
2008	6.112.719,75	6.112.719,75	100,00%
2009	12.113.000,00	11.789.684,41	97,33%
2010	7.562.226,60	6.486.077,29	85,77%
2011	4.220.000,00	2.365.334,92	56,05%
2012	-	-	-
Totale	107.968.853,61	103.299.214,90	95,68%

Capacità di impegno sulle spese in conto capitale

Anni di raffronto (importi in Euro/mgl)	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Previsioni iniziali	41.679.653	41.530.579	40.789.576	25.405.518	36.310.867
Previsioni definitive	51.159.390	44.255.337	43.853.310	38.143.563	43.769.434
Rendiconto	34.708.125	24.693.572	18.427.349	20.469.330	3.325.736

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100%	100%	100%	100%	100%
Previsioni definitive	123%	107%	108%	150%	121%
Rendiconto	83%	59%	45%	81%	9%



Più significativo appare il seguente indice di capacità d'impegno che documenta l'avvio delle opere pubbliche, essendo calcolato l'impegnato sulle previsioni definitive.

La riduzione degli impegni sulle previsioni definitive è conseguente alle limitazioni imposte dalle regole del patto di stabilità.

Vedasi p. 71 della Relazione Illustrativa (fascicolo n. 5)

2008	2009	2010	2011	2012
80,68%	72,09%	77,25%	53,66%	7,60%

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente, come precedentemente esposto nella sezione dedicata agli interessi passivi, ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	86.625	87.375	84.775
Nuovi prestiti	7.562	4.220	-
Prestiti rimborsati	6.812	6.820	7.964
Estinzioni anticipate	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-
Totale fine anno	87.375	84.775	76.811

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	2.771	3.141	3.113
Quota capitale	6.812	6.820	7.964
Totale fine anno	9.583	9.961	11.077

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

Anno	2010	2011	2012
residuo debito al 31/12	87.375	84.775	76.811
entrate correnti	106.902	101.450	86.671
<i>(meno)</i> trasf.erariali e reg.	58.506	51.107	41.189
entrate correnti nette	48.396	50.343	45.482
rapp.debito/entrate	180,54	168,39	168,88

Il Collegio prende in esame la struttura del debito che al 31/12/2012 così si compendia:

• Cassa Depositi e Prestiti	23.973.883,67	31,21%	26.279.334,47	31,00%
• Inpdap	0,00	0,00%	0,00	0,00%
• Carige	0,00	0,00%	0,00	0,00%
• Banca delle Marche	4.655.369,54	6,06%	6.986.132,02	8,24%
• Crediop	0,00	0,00%	0,00	0,00%
• Monte Paschi	0,00	0,00%	0,00	0,00%
• Banca Opi	0,00	0,00%	0,00	0,00%
• Unicredit	7.232.905,04	9,42%	7.848.190,44	9,26%
• Banca Intesa	33.097.460,50	43,09%	35.396.606,19	41,75%
• Depfa Bank	7.850.360,00	10,22%	8.263.440,00	9,75%
Totale	76.809.978,75	100,00%	84.773.703,12	100,00%

Il valore del debito si riduce del 10,37% rispetto all'esercizio precedente.

Il debito residuo al 31/12/2012 risulta così suddiviso tra componente fissa e variabile.

	2012		2011	
• Fisso	46.084.251,23	60,00%	49.167.782,97	58,00%
• Variabile	30.725.727,52	40,00%	35.605.920,15	42,00%
Totale	76.809.978,75	100%	84.773.703,12	100%

Il debito residuo al 31/12/2012 risulta così suddiviso tra mutui e prestiti obbligazionari:

	2012		2011	
• Mutui	51.327.718,75	66,82%	57.612.763,12	67,96%
• Prestiti obbligazionari	25.482.260,00	33,18%	27.160.940,00	32,04%
Totale	76.809.978,75	100%	84.773.703,12	100%

Utilizzo di strumenti di finanza derivata e contratti di leasing

L'Ente, nell'anno 2012, non ha in corso contratti di finanza derivata né contratti di leasing.

Gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del d.lgs. 267/00, sulla base delle determinate assunte dai singoli settori richiamate nel fascicolo suddetto.

Di seguito, le risultanze contabili della verifica:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	110.170.339,01	25.690.606,75	80.382.944,22	106.073.550,97	4.096.788,04
C/capitale Tit. IV, V	21.577.533,61	6.896.165,06	14.409.535,93	21.305.700,99	271.832,62
Servizi c/terzi Tit. VI	2.263.646,07	207.123,58	126.136,25	333.259,83	1.930.386,24
Totale	134.011.518,69	32.793.895,39	94.918.616,40	127.712.511,79	6.299.006,90

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	81.554.668,17	25.930.800,29	51.351.550,02	77.282.350,31	4.272.317,86
C/capitale Tit. II	79.327.256,08	16.573.355,25	62.208.726,07	78.782.081,32	545.174,76
Rimb. prestiti Tit. III	581.140,00	581.140,00		581.140,00	
Servizi c/terzi Tit. IV	3.488.613,82	14.432,12	1.618.344,17	1.632.776,29	1.855.837,53
Totale	164.951.678,07	43.099.727,66	115.178.620,26	158.278.347,92	6.673.330,15

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	6.299.006,90
Minori residui passivi	6.673.330,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	374.323,25

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	175.529,82
Gestione in conto capitale	273.342,14
Gestione servizi c/terzi	-74.548,71
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	374.323,25

I residui attivi più rilevanti provenienti dagli esercizi precedenti riguardano:

Codice Risorsa	Anno di provenienza	Descrizione Risorsa	Importo
2012102	1998	Fondo ordinario per la finanza locale	9.807.833,06
2022217	2010	Contributo reg.le nel TPL	784.069,63
2032300	2005	Contr. e Trasf. Reg.li nel campo della formazione prof.le - L.R. 2/96	3.381.432,19
2032300	2006	Contr. e Trasf. Reg.li nel campo della formazione prof.le - L.R. 2/96	4.828.507,20
2032300	2007	Contr. e Trasf. Reg.li nel campo della formazione prof.le - L.R. 2/96	3.337.681,56
2032300	2008	Contr. e Trasf. Reg.li nel campo della formazione prof.le - L.R. 2/96	5.194.971,17
2032300	2009	Contr. e Trasf. Reg.li nel campo della formazione prof.le - L.R. 2/96	12.815.338,24
2032300	2010	Contr. e Trasf. Reg.li nel campo della formazione prof.le - L.R. 2/96	18.024.996,96
4024208	2005	Finanziamenti ministeriali diversi	1.100.000,00
4034301	2009	Contributo per piani telematici	1.151.737,00
4034315	2009	Contributi in conto capitale dalla regione per opere varie	1.439.000,00
4034315	2010	Contributi in conto capitale dalla regione per opere varie	1.225.138,26
4034316	2008	Trasferimenti regionali per edilizia scolastica L.23/96	544.264,04
4034316	2009	Trasferimenti regionali per edilizia scolastica L.23/96	562.419,95
4044408	2004	Contributo Anas per viabilità trasporti	1.459.977,97

I residui passivi, di parte corrente, più rilevanti provenienti dagli esercizi precedenti riguardano:

Codice Intervento	Anno di provenienza	Descrizione Intervento	Importo
1010201	2008	Personale	606.747,78
1010201	2009	Personale	483.704,44
1010203	2009	Prestazioni di servizi	643.214,34
1020303	2009	Prestazioni di servizi	890.761,29
1020305	1996	Trasferimenti in materia di Formaz.ne Prof.le	1.584.289,30
1020305	1998	Trasferimenti in materia di Formaz.ne Prof.le	1.420.107,46
1020305	1999	Trasferimenti in materia di Formaz.ne Prof.le	2.370.165,34
1020305	2000	Trasferimenti in materia di Formaz.ne Prof.le	521.140,53
1020305	2001	Trasferimenti in materia di Formaz.ne Prof.le	790.358,84
1020305	2002	Trasferimenti in materia di Formaz.ne Prof.le	508.740,26
1020305	2005	Trasferimenti in materia di Formaz.ne Prof.le	1.206.675,86
1020305	2006	Trasferimenti in materia di Formaz.ne Prof.le	1.008.402,50
1020305	2007	Trasferimenti in materia di Formaz.ne Prof.le	2.150.199,49
1020305	2008	Trasferimenti in materia di Formaz.ne Prof.le	4.481.970,68
1020305	2009	Trasferimenti in materia di Formaz.ne Prof.le	8.111.388,02
1020305	2010	Trasferimenti in materia di Formaz.ne Prof.le	12.804.019,86
1020305	2011	Trasferimenti in materia di Formaz.ne Prof.le	13.219.446,57
1070803	2009	Prestazioni di servizi	794.171,36
1080205	2006	Trasferimenti	771.037,10
1080205	2007	Trasferimenti	593.322,17
1080205	2008	Trasferimenti	1.487.980,35
1080205	2009	Trasferimenti	676.729,77
1080205	2010	Trasferimenti	336.818,65
1090303	2010	Prestazioni di servizi	376.736,17

Il Collegio riferisce inoltre, sulla scorta della Relazione illustrativa – fascicolo n. 5 –, quanto segue in merito a:

RESIDUI PASSIVI

- FORMAZIONE dei residui passivi

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
TITOLO I	52,02%	48,59%	40,75%	45,88%	43,42%	39,24%	41,80%	35,61%	16,30%
TITOLO II	37,64%	37,11%	23,74%	25,56%	42,03%	27,06%	20,20%	24,75%	4,07%

- SMALTIMENTO dei residui passivi

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
TITOLO I	37,39%	32,06%	37,90%	39,76%	40,90%	29,64%	27,74%	28,89%	31,79%
TITOLO II	24,61%	20,84%	35,38%	32,66%	23,40%	27,33%	28,12%	23,44%	20,89%

ELIMINAZIONE dei residui passivi

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
TITOLO I	5,68%	3,27%	2,36%	3,20%	5,32%	8,73%	9,26%	4,91%	5,24%
TITOLO II	1,42%	1,22%	4,03%	0,71%	1,78%	1,11%	0,33%	0,78%	0,69%

Si rileva un aumento della percentuale di smaltimento dei residui di parte corrente e un rallentamento della percentuale di smaltimento di quelli in conto capitale, conseguente alle norme del patto di stabilità.

RESIDUI ATTIVI

- **FORMAZIONE** dei residui attivi

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
TITOLO I	269,68%	46,75%	62,36%	32,90%	41,82%	60,13%	45,48%	29,15%	51,92%
TITOLO II	35,22%	35,42%	30,90%	23,85%	32,07%	24,76%	36,66%	26,22%	10,28%
TITOLO III	54,18%	44,69%	61,70%	55,10%	44,56%	58,41%	73,97%	41,23%	68,64%
TITOLO IV	17,72%	75,91%	25,81%	53,56%	57,03%	23,46%	21,72%	17,01%	21,89%
TITOLO V	78,37%	43,73%	91,58%	6,95%	24,68%	18,44%	35,02%	38,45%	0,00%

- **SMALTIMENTO** dei residui attivi

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
TITOLO I	25,44%	15,36%	29,86%	50,46%	39,12%	27,12%	33,63%	25,25%	22,49%
TITOLO II	26,36%	14,56%	12,68%	38,51%	12,68%	26,26%	10,37%	15,88%	22,93%
TITOLO III	52,13%	65,03%	46,45%	58,03%	54,84%	50,65%	43,73%	38,31%	47,79%
TITOLO IV	27,76%	41,61%	62,00%	47,99%	49,83%	46,49%	17,08%	22,29%	29,95%
TITOLO V	43,00%	59,27%	69,54%	40,72%	17,43%	5,17%	68,73%	51,98%	35,81%

- **ELIMINAZIONE** dei residui attivi

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
TITOLO I	21,29%	5,31%	7,90%	9,44%	5,36%	2,55%	9,97%	6,42%	0,01%
TITOLO II	2,80%	1,58%	0,92%	1,53%	3,26%	6,12%	6,10%	3,62%	3,78%
TITOLO III	11,55%	0,48%	0,83%	5,43%	8,10%	17,81%	2,46%	3,08%	16,34%
TITOLO IV	2,92%	0,01%	7,89%	0,59%	0,41%	4,10%	0,63%	0,81%	1,92%
TITOLO V	0,12%	0,82%	1,79%	0,30%	5,39%	0,00%	1,09%	0,00%	0,00%

Il Collegio, come rilevato a p. 53 della Relazione Illustrativa, riscontra un aumento del tasso di variazione dei residui attivi del Titolo I dell'Entrata, elemento, questo, che potrebbe evidenziare un rallentamento del processo di acquisizione delle entrate.

Con riferimento all'analisi di vetustà dei residui attivi, il Collegio riscontra che i residui attivi di maggior rilevanza anteriori all'anno 2006 sono costituiti da residui attivi per compartecipazione all'IRPEF (Titolo I delle Entrate), da trasferimenti (Titolo II delle Entrate) e da contributi ANAS e finanziamenti Ministeriali diversi (Titolo IV delle Entrate).

Il Collegio, invita l'Amministrazione al costante monitoraggio dei residui.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 44.283,12, tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	44.283,12
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	44.283,12

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
10.530,93	71.418,28	6.528,47	44.283,12

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, né sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Il Collegio, rinviando a quanto già rilevato, osserva che non è disponibile un elenco aggiornato del contenzioso giudiziale in cui l'Ente è parte.

Il Collegio torna a segnalare che ai fini della gestione e programmazione del bilancio è necessario ed opportuno che tale elenco sia costantemente aggiornato e che venga corredato dal valore di causa (totalmente assente nell'elenco inviato) e, ove possibile, da un giudizio prognostico sulle cause in corso.

Ciò, al fine di svolgere le connesse valutazioni di carattere finanziario, relative alla stima di potenziali debiti fuori bilancio derivanti da eventuali sentenze esecutive sfavorevoli all'Ente.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza

sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione derivante dal prospetto di conciliazione, sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
<i>A Proventi della gestione</i>	103.938.183,98	89.354.603,94
<i>B Costi della gestione</i>	98.623.898,19	77.579.940,30
Risultato della gestione	5.314.285,79	11.774.663,64
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		
Risultato della gestione operativa	5.314.285,79	11.774.663,64
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-3.044.165,50	-3.031.708,28
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-609.203,47	26.067,42
Risultato economico di esercizio	1.660.916,82	8.769.022,78

Il risultato economico di esercizio trova conferma nella variazione del patrimonio netto nel corso del medesimo esercizio:

- patrimonio netto al 01/01/2012 € 120.383.123,33
- patrimonio netto al 31/12/2012 € 129.152.146,11
- variazione del netto € 8.769.022,78

Il Collegio attesta che nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica e le disposizioni previste dall'art. 229 del d.lgs 267/00 ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati dal principio contabile n. 3.

In particolare:

- Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
8.538.119	8.698.262	8.749.178

- i proventi e gli oneri straordinari, si riferiscono a:
 - **Proventi:** insussistenze del passivo per € 6.128.155,39; sopravvenienze attive per € 112.723,22; plusvalenze patrimoniali per € 127.228,90.
 - **Oneri:** insussistenze dell'attivo per € 6.302.023,25; oneri straordinari per € 40.016,84.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	127.228,90	127.228,90
Insussistenze passivo:		
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento		6.128.155,39
-per minori conferimenti		
-per minori residui	6.128.155,39	
Sopravvenienze attive:		
di cui:		
- per maggiori crediti		112.723,22
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per variazione del valore delle partecipazioni	112.723,22	
Proventi straordinari		-
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		6.368.107,51
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		-
Oneri straordinari		
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza anni precedenti a terzi (finanziati con mezzi propri)		40.016,84
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	40.016,84	
Insussistenze attivo		
Di cui:		
- per minori residui attivi	6.027.174,28	6.302.023,25
- per riduzione valore immobilizzazioni (finanziarie)	274.848,97	
- per riduzione valore terreni		
- per riduzione valore fabbricati disponibili		
- per riduzione valore fabbricati indisponibili		
Sopravvenienze passive		-
- per (da specificare)		
Totale oneri		6.342.040,09
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA		26.067,42

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori

residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione di minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voce E.28).

Il risultato della gestione operativa permane su livelli positivi, con un miglioramento di circa il 55% rispetto all'anno precedente (€ 6.460.378 in valore assoluto).

In merito al risultato economico dell'esercizio 2012, positivo per € 8.769.022,78 il Collegio osserva che il risultato della gestione operativa è positivo per € 11.774.663,64, la gestione finanziaria incide negativamente per € 3.031.708,28 mentre la gestione straordinaria incide positivamente per € 26.067,42.

Il risultato economico, depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 8.742.955,36, con un significativo miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 7.691.242,01 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Per una ulteriore analisi delle risultanze del conto economico si rimanda all'elaborato predisposto dall'Ufficio (cfr. fasc. n. 4 pag. 21 e seguenti).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Di seguito, si riportano le risultanze:

Attivo	31/12/2011	Variazioni	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	22.619.328,64	1.392.347,66	24.011.676,30
Immobilizzazioni materiali	202.858.841,71	5.086.325,53	207.945.167,24
Immobilizzazioni finanziarie	5.864.723,40	-175.786,85	5.688.936,55
Totale immobilizzazioni	231.342.893,75	6.302.886,34	237.645.780,09
Rimanenze	71.218,08	-15.172,91	56.045,17
Crediti	134.011.518,69	-19.513.232,45	114.498.286,24
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	37.999.850,47	-2.025.506,67	35.974.343,80
Totale attivo circolante	172.082.587,24	-21.553.912,03	150.528.675,21
Ratei e risconti	295.898,32	-18.514,32	277.384,00
Totale dell'attivo	403.721.379,31	-15.269.540,01	388.451.839,30
Conti d'ordine	79.402.546,67	-167.928,93	79.234.617,74
Passivo			
Patrimonio netto	120.383.123,33	8.769.022,78	129.152.146,11
Conferimenti	112.204.532,41	2.644.951,19	114.849.483,60
Debiti di finanziamento	84.773.703,12	-7.963.724,37	76.809.978,75
Debiti di funzionamento	82.135.808,17	-17.487.620,48	64.648.187,69
Debiti per anticipazione di cassa			
Altri debiti	3.488.613,82	-1.232.169,13	2.256.444,69
Totale debiti	170.398.125,11	-26.683.513,98	143.714.611,13
Ratei e risconti	735.598,46		735.598,46
Totale del passivo	403.721.379,31	-15.269.540,01	388.451.839,30
Conti d'ordine	79.402.546,67	-167.928,93	79.234.617,74

Il Collegio informa che l'Ente nella valutazione degli elementi del patrimonio ha applicato i criteri previsti dall'art. 230 D.lgs 267/00 e dal principio contabile n. 3 (cfr. fascicolo 4 pag. 36 e seguenti).

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Di seguito, l'analisi del conto del patrimonio attraverso alcuni rilevanti indicatori:

Indici di solidità patrimoniale

- solidità patrimoniale: (passività consolidate/patrimonio netto)

2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
0,38	0,44	0,42	0,38	0,41	0,40	0,36	0,31

- rapporto percentuale di indebitamento: (passività correnti + consolidate/totale attività)

l'indice misura il peso del capitale preso a prestito per il finanziamento degli investimenti sul volume del patrimonio netto

2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
44,40%	46,46%	45,27%	42,42%	43,81%	43,75%	42,39%	37,19%

- copertura delle attività fisse: (patrimonio netto + passività consolidate/attività fisse)

2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
1,26	1,22	1,22	1,24	1,24	1,24	1,25	1,26

Gli indicatori sopra riportati denotano un allineamento della situazione finanziaria patrimoniale degli ultimi esercizi.

Per ogni ulteriori indicazioni si rimanda al fascicolo n. 4 – Contabilità economico patrimoniale, da pag. 88 a pag. 103.

Controllo di gestione

Il progetto del controllo di gestione è stato approvato dalla Giunta Provinciale il 30.12.2010 (proposta di atto n. 48).

Il progetto è articolato in tre fasi principali:

I – Contabilità analitica

Potenziamento della contabilità analitica con integrazione dei sistemi di contabilità analitica, finanziaria e dei cespiti.

Lo scopo della contabilità analitica è l'attribuzione dei fattori di costo ai singoli centri di attività, al fine di elaborare risultati economici particolari che siano funzionali al controllo economico della gestione.

La finalità, in sintesi, è quella di fornire elementi utili per impostare e correggere l'azione di gestione delle attività in un'ottica di efficientamento dell'erogazione dei servizi.

Il sistema di contabilità analitica viene corredato da una reportistica in cui vengono individuati per singolo centro (settori/servizi) i fattori di produzione maggiormente rilevanti.

II – Le attività

Analisi delle singole attività dell'Ente ed individuazione degli indicatori in grado di monitorare l'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

III – Programmazione per obiettivi

Mediante l'utilizzo del software gestionale PS4 viene gestita la programmazione per obiettivi in termini di:

- individuazione dell'obiettivo e collegamento con la relazione previsionale e programmatica;
- definizione della natura dell'attività e del peso percentuale dell'obiettivo;
- abbinamento dell'obiettivo alle risorse di entrata e agli interventi di spesa del PEG e alle risorse umane;
- gestione delle fasi di realizzazione e individuazione degli indicatori di risultato e degli stakeholders.

Il sistema controllo di gestione si pone una triplice finalità:

- costruzione e predisposizione di un sistema di indicatori che operino un'analisi di evoluzione temporale di 17 grandezze ed un confronto di benchmark di 6 grandezze con Enti esterni;
- analisi e controllo dei costi dei servizi;
- mappatura delle attività settori e rilevazione dell'efficienza/efficacia dell'azione amministrativa.

Nel corso dell'esercizio 2010 è stato definito a livello progettuale il sistema di controllo di gestione ed

al termine del 2010 è stata effettuata una prima implementazione del sistema della contabilità analitica.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2011, oltre a dare compiuta attuazione al sistema di contabilità analitica, sono stati implementati:

- a) i sistemi di analisi delle singole attività dell'Ente e di individuazione degli indicatori in grado di monitorare l'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- b) il sistema di programmazione per obiettivi.

In particolare sono state svolte le seguenti attività:

1. formazione del personale addetto ad operare sul modulo di gestione delle attività e parametri (GAT) che va ad affiancarsi al modulo della contabilità analitica (CAN);
2. svolgimento di attività di formazione e di incontri con i responsabili dei settori e servizi per la raccolta ed inserimento dei dati;
3. formazione del personale addetto ad operare sul modulo di gestione PS4 relativo alla gestione delle attività dei settori e servizi;
4. Definizione delle schede attività (PS4) e degli obiettivi dei vari settori/servizi;
5. Produzione della reportistica con dettaglio degli indicatori utilizzati con aggregazione per settori/servizi e delle schede di rilevazione delle attività e degli obiettivi con relativi indicatori di risultato.

Con atto della Giunta prov.le n. 192 del 29/05/2012 è stato approvato il referto del controllo di gestione articolato nella struttura sopra definita con la produzione di due reports di cui il primo riferito agli indicatori finanziari e benchmarking, il secondo al costo dei servizi ed il terzo alla programmazione per obiettivi (attività).

Alla data odierna è stato prodotto un report di contabilità analitica riguardante l'intero esercizio 2012 mentre saranno prodotti successivamente i reports 2012 come quelli approvati dalla Giunta provinciale riferiti al 2011.

Resa del Conto degli Agenti Contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'Ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2012 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica, ed ha provveduto alla pubblicazione sul sito internet ed alla pubblicazione all'albo pretorio on line in data 23.04.2013.

Tempestività dei pagamenti

L'Ente con atto di Giunta n. 627 del 29/12/2009 ha adottato l'atto d'indirizzo, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 102 del 3/8/2009, relativo alle misure organizzative volte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

La Dirigente del Settore Finanziario, quali misure organizzative finalizzate a garantire sia la tempestività dei pagamenti, sia il rispetto del patto di stabilità interno, prima, con nota del 6 maggio 2010, poi con le successive note del 27 settembre 2011, del 20 aprile 2012 e del 7 giugno 2012, invitava i Dirigenti dell'Amministrazione a comunicare i dati previsionali dei rispettivi esercizi finanziari, riferiti alle riscossioni ed ai pagamenti, necessari per la programmazione dei pagamenti in conto capitale e per la verifica della compatibilità degli stessi con le regole di spesa pubblica.

In particolare nel Piano degli Obiettivi 2012 del Settore finanziario è stata prevista la redazione di un Report sui singoli impegni per le spese d'investimento con l'evidenziazione dettagliata dei pagamenti attesi nel 2012 e negli esercizi successivi; nello stesso Report venivano indicati i lavori ancora da appaltare e pertanto sospesi, il cui avvio era ed è tutt'ora subordinato alla coerenza con i nuovi obiettivi di finanza pubblica (Patto di Stabilità Interno).

Nell'ottica del rispetto all'Obiettivo del Patto di Stabilità, l'Ente ha fatto ricorso negli anni alla certificazione dei propri debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni di forniture ed appalti, di cui al Ministero dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'art. 9, comma 3 bis, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 e successive modificazioni, con lo scopo di agevolare e velocizzare lo smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese per procedere agli anticipi bancari o alle cessioni dei crediti a banche e intermediari finanziari autorizzati.

Con Determinazione della Dirigente del Settore Finanziario n.168 del 15 novembre 2010, è stato pubblicato sul sito della Provincia di Ancona, l'avviso rivolto al sistema bancario ed ai fornitori dell'Ente, al fine di agevolare l'eventuale ricorso alla cessione del credito, quale misura intesa al superamento dei vincoli e degli effetti distorsivi indotti dal Patto di Stabilità interno sul congelamento dei pagamenti per opere, forniture e servizi effettuati.

Nel mese di febbraio 2011, attraverso l'UPI Marche, è stato firmato il protocollo d'intesa con la Regione Marche (DGR n. 132 del 7/02/2011), per contribuire all'accelerazione dei pagamenti nelle transazioni commerciali delle P.A. con il meccanismo della certificazione dei crediti, con l'adesione del sistema bancario alla specifica garanzia di CONFIDI. Nell'esercizio 2011 l'Ente ha rilasciato n. 26 certificazioni del credito.

Nell'esercizio 2012 la Provincia di Ancona ha rilasciato 40 certificazioni, regolarmente già comunicate al Ministero tramite Mod. A- predisposto dal MEF. In ottemperanza altresì ai Decreti del Ministro dell'Economia e delle finanze, in particolare al D.M. del 25 giugno 2012 (decreto certificazione) e relative Circolari applicative, il Settore finanziario si è immediatamente attivato per l'accreditamento alla piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti (PCC); la Provincia di Ancona ha già proceduto nell'anno 2013 al rilascio di certificazioni in via telematica.

Infine la nuova disciplina dei ritardati pagamenti introdotta in attuazione della normativa comunitaria

7/2011, applicata sui contratti pubblici per lavori, servizi e forniture, a decorrere dal 1 gennaio 2013, stabilisce termini temporali stringenti (30/60 giorni) per l'effettuazione dei pagamenti.

Già con atto dirigenziale n. 4 del 14 gennaio 2011 è stato approvato uno "Schema di atto aggiuntivo" alla Convenzione di Tesoreria, per consentire l'immediata attivazione della procedura informatizzata degli ordinativi di incasso e di pagamento, tramite utilizzo della firma digitale accreditata CNIPA, che ha permesso l'interscambio dei dati e della documentazione relativi alla gestione del servizio di Tesoreria, sia in sintonia con le regole del Codice dell'Amministrazione digitale, sia in sintonia con l'esigenza di velocizzare le procedure di pagamento.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'Ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, con DCP n. 545 del 25.11.2008, ha adottato, con Atto di Giunta n. 126 del 14 aprile 2012, il piano triennale 2011/2013 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- apparecchiature di telefonia mobile;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Dalla minuta della relazione annuale a consuntivo per l'anno 2012 predisposta per l'invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed inviata al Collegio con nota prot. n. 65898 del 29.04.2013, emerge quanto segue sui risparmi ottenuti e sulla razionalizzazione delle spese:

A) Dotazioni strumentali ed informatiche

Dalla relazione di cui sopra emerge che l'azione di amministrazione è stata improntata, in considerazione dei vincoli di bilancio e dell'incertezza del destino istituzionale dell'Ente, all'azzeramento degli investimenti in nuove dotazioni strumentali, limitandosi alla gestione delle dotazioni esistenti.

E' proseguito anche nel 2012 il ricorso al Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (M.E.P.A.) che ha consentito di conseguire significative riduzioni di spesa.

- Apparecchiature fax e fotocopiatrici

L'Ente ha provveduto ad acquisire la disponibilità di fax in comodato d'uso di durata annuale, con conseguente economia nell'acquisto di attrezzature e possibilità di acquisto di materiale di consumo rigenerato con conseguente economia di spesa. Nel 2012 si è provveduto a razionalizzare i vari contratti.

Anche nel 2012 è stata confermata l'acquisizione delle fotocopiatrici mediante contratto di noleggio annuale con rinnovo di contratti di noleggio e di assistenza tecnica che sono risultati maggiormente convenienti rispetto alle vigenti convenzioni Consip.

Nel 2012 si è registrata una significativa riduzione del costo complessivo di gestione del parco macchine fotocopiatrici, ridottosi, rispetto al 2011, di circa il 41%. A tale risparmio di spesa ha contribuito significativamente la riduzione del numero di copie prodotte.

- PC e stampanti

Nel corso del 2012, come esposto in apertura della presente sezione, l'Ente non ha proceduto all'acquisizione di nuove macchine, per la consueta sostituzione programmata di un quinto del parco totale.

Con riferimento alle periferiche di stampa l'azione di contenimento della spesa si è orientata verso la semplificazione del parco macchine mediante la realizzazione di un più elevato livello di uniformità tecnica e gestionale, ottenendo i risparmi derivanti dalla uniformità nei materiali di consumo.

B) Telefonia mobile

La principale attività nel corso del 2012 è stata costituita dalla gestione del contratto Consip n. 5 al quale è migrata la quasi totalità delle utenze di telefonia mobile con consistenti risparmi rispetto alla precedente convenzione Consip n. 4 e Soluzione PA.

Al 31.12.2012 sono intestate all'Ente n. 148 utenze di fonia (n.180 nel 2011) e n. 147 SIM dati (n. 123 nel 2011).

Sono stati noleggiati, nell'ambito della convenzione Consip, n. apparati 157 (n. 180 nel 2011).

Il Collegio invita l'Ente a proseguire nell'implementazione delle misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

C) Autovetture di servizio

Il Collegio, in merito alla gestione degli automezzi provinciali, osserva che il costo complessivo di gestione dell'anno 2012, pari ad € 389.571,03 rientra nei limiti di spesa posti dall'art. 6, comma 14 del D.L. 78/2010 (80% dei costi sostenuti nell'esercizio 2009, pari ad € 661.943).

Dall'esame della relazione risulta che: *“Il raggiungimento dell'obiettivo di spesa è stato possibile soprattutto in relazione all'azzeramento delle voci di spesa per acquisti in conto capitale, il dimezzamento della spesa per canoni di noleggio, la riduzione della spesa del personale autista, impiegato anche per altre funzioni dell'ente, l'annullamento della spesa per ricovero auto, la dismissione di alcune auto di servizio ed una consistente riduzione dei consumi.”*

Il parco automezzi dell'Ente al 31.12.2012 è costituito da 130 unità di cui circolanti 119, contro 140 unità, di cui n. 130 circolanti, al 31.12.2011.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Collegio rileva che la Relazione illustrativa della Giunta è stata predisposta in ottemperanza al dettato normativo dell'art. 231 del TUEL e fornisce informazioni in merito all'azione amministrativa condotta.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

La relazione contiene le informazioni indicate dal principio contabile n. 3.

PARTECIPATE

Il sistema delle partecipazioni comprende società, consorzi, enti, fondazioni e associazioni che operano in diversi ambiti di intervento, quali: trasporti, ambiente, infrastrutture, servizi sociali e culturali, ed in generale in settori rilevanti per lo sviluppo economico, turistico, produttivo, industriale ed imprenditoriale del territorio.

Con Atto del 21/12/2010 n. 174 il Consiglio ha proceduto alla ricognizione in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui all'art. 3 co. 27 e seguenti della legge n. 244 del 24/12/2007. In merito l'Organo ha deliberato:

1. di autorizzare ai sensi dell' art. 3, co. 28 L. 244/07, il mantenimento delle società di seguito elencate, per le quali sussistono i presupposti di cui all'art. 3, co. 27 della medesima legge:
 - Aerdorica S.p.A. - Svolge servizi di interesse generale ed è strumentale al perseguimento dei fini istituzionali;
 - Conerobus S.p.A. – Servizio pubblico locale;
 - Interporto Marche S.p.A. – Svolge servizi di interesse generale;
 - Colli Esini San Vicino S.r.l. – Svolge attività strumentale al perseguimento dei fini istituzionali;
 - Meccano Società Consortile per Azioni – Svolge servizi di interesse generale;
 - Agenzia per il Risparmio Energetico S.r.l. – La Società, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223 e ss. mm., provvede allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di competenza dell'Amministrazione provinciale e di attività strumentali al perseguimento dei fini istituzionali, operando esclusivamente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti;
2. di definire le seguenti Società non strettamente necessarie al perseguimento dei fini istituzionale dell'Ente:
 - LA MARINA DORICA S.p.A.;
 - CE.M.I.M – Centro Merci Intermodale delle Marche – Società Consortile per azioni - in liquidazione dal 15/11/1993;
 - RETEMARCHE S.p.A. in liquidazione dal 29/07/2008;
 - FOR.MA S.r.l. in liquidazione dal 18/11/2010;

Si segnala che, alla data di redazione della presente relazione:

- non sono disponibili, fatta eccezione per il Consorzio Zipa, A.R.E. Agenzia per il Risparmio Energetico s.r.l. e per la Società Meccano S.p.A., i bilanci o i progetti di bilancio di esercizio delle società partecipate alla data del 31/12/2012;
- in data 08.10.2012, conformemente a quanto deliberato dal C.P. con atto del 21/12/2010 n. 174 in merito alla ricognizione in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui all'art. 3 co. 27 e seguenti della legge n. 244 del 24/12/2007, la partecipazione, pari all'1% del capitale sociale, detenuta nella Società La Marina Dorica S.p.A. è stata ceduta per un prezzo di € 28.500/00, realizzando una plusvalenza di € 14.839.

Di seguito, il Collegio riporta le principali partecipazioni societarie sulla scorta dei bilanci al 31/12/2011 e, ove disponibili, dei bilanci al 31/12/2012, trasmessi al Collegio da parte del Servizio Bilancio, Società Partecipate, Politiche Comunitarie, Economato e Patrimonio Mobiliare.

Aerdorica S.p.a.: quota di partecipazione 6,003% del capitale sociale

Valore della partecipazione all'1/1/2012	393.993,04
Svalutazioni	-
Rivalutazioni	3.849,78
Valore della partecipazione al 31/12/2012	397.842,82
Valore patrimonio netto partecipata al 31.12.2011	6.627.400,00
Risultato di esercizio al 31.12.2011	64.131,00
Valore frazione patrimonio netto equivalente alla quota percentuale di partecipazione	397.842,82

Interporto Marche: quota di partecipazione 1,06% del capitale sociale

Valore della partecipazione all'1/1/2012	168.154,19
Svalutazioni	-
Rivalutazioni	10.966,10
Valore della partecipazione al 31/12/2012	179.120,29
Valore patrimonio netto partecipata al 31.12.2011	16.898.141,00
Risultato di esercizio al 31.12.2011	103,00
Valore frazione patrimonio netto equivalente alla quota percentuale di partecipazione al 31.12.2011	179.120,29

ZIPA: quota di partecipazione: n. 44 quote su n. 102

Valore della partecipazione all'1/1/2012	1.320.000,00
Svalutazioni	-
Rivalutazioni	-
Valore della partecipazione al 31/12/2012	1.320.000,00
Valore patrimonio netto partecipata al 31.12.2011	8.777.267,00
Risultato di esercizio al 31.12.2011	16.240,00
Valore frazione patrimonio netto equivalente alla quota percentuale di partecipazione al 31.12.2011	3.786.512,98
Valore patrimonio netto partecipata al 31.12.2012	8.964.937,00
Risultato di esercizio al 31.12.2012	177.670,00
Valore frazione patrimonio netto equivalente alla quota percentuale di partecipazione al 31.12.2012	3.867.473,82

Conerobus: quota di partecipazione 31,667% del capitale sociale (valori del bilancio consolidato Conerobus – Atma)

Valore della partecipazione all'1/1/2012	3.766.175,94
Svalutazioni	- 274.848,97
Rivalutazioni	

Valore della partecipazione al 31/12/2012	3.491.326,97
Valore patrimonio netto partecipata al 31.12.2011	11.025.127,00
Risultato di esercizio al 31.12.2011	- 867.932,00
Valore frazione patrimonio netto equivalente alla quota percentuale di partecipazione	3.491.326,97

Da Luglio 2007 la gestione del trasporto pubblico urbano ed extraurbano è stata affidata alla Azienda Trasporti e Mobilità di Ancona e Provincia - Atma Società Consortile per Azioni costituita dalla Conerobus S.p.A. e dalla Società consortile a responsabilità limitata Trasporto Ancona, che possiedono rispettivamente il 60% ed il 40% delle azioni.

Colli Esini San Vicino s.r.l.: quota di partecipazione 5,4% del capitale sociale

Valore della partecipazione all'1/1/2012	4.464,56
Svalutazioni	-
Rivalutazioni	6,37
Valore della partecipazione al 31/12/2012	4.470,93
Valore patrimonio netto partecipata al 31.12.2011	82.795,00
Risultato di esercizio al 31.12.2011	118,00
Valore frazione patrimonio netto equivalente alla quota percentuale di partecipazione	4.470,93

A.R.E. Agenzia per il Risparmio Energetico s.r.l.: quota di partecipazione 73,445% del capitale sociale.

Valore della partecipazione all'1/1/2012	152.058,32
Svalutazioni	-
Rivalutazioni	95.952,22
Valore della partecipazione al 31/12/2012	248.010,54
Valore patrimonio netto partecipata al 31.12.2011	337.682,00
Risultato di esercizio al 31.12.2011	130.643,00
Valore frazione patrimonio netto equivalente alla quota percentuale di partecipazione al 31.12.2011	248.010,54
Valore patrimonio netto partecipata al 31.12.2012	464.384,00
Risultato di esercizio al 31.12.2012	126.705,00
Valore frazione patrimonio netto equivalente alla quota percentuale di partecipazione al 31.12.2012	341.066,83

Meccano S.p.a.: quota di partecipazione 2,5% del capitale sociale

Valore della partecipazione all'1/1/2012	46.216,25
Svalutazioni	-
Rivalutazioni	184,53
Valore della partecipazione al 31/12/2012	46.400,78
Valore patrimonio netto partecipata al 31.12.2011	1.856.031,00

Risultato di esercizio al 31.12.2011	7.383,00
Valore frazione patrimonio netto equivalente alla quota percentuale di partecipazione al 31.12.2011	46.400,78
Valore patrimonio netto partecipata al 31.12.2012	1.859.528,00
Risultato di esercizio al 31.12.2012	3.495,00
Valore frazione patrimonio netto equivalente alla quota percentuale di partecipazione al 31.12.2012	46.488,20

FOR.MA. s.r.l. In liquidazione: quota di partecipazione 15% del capitale sociale

Valore della partecipazione all'1/1/2011	1.686,90
Svalutazioni	- 1.686,90
Rivalutazioni	-
Valore della partecipazione al 31/12/2011	-
Valore patrimonio netto partecipata al 31.12.11	- 49.794,00
Risultato di esercizio al 31.12.11	- 7.556,00
Valore frazione patrimonio netto equivalente alla quota percentuale di partecipazione	-

Si evidenzia che le partecipazioni sono valutate con il criterio del patrimonio netto, fatta eccezione per il Consorzio ZIPA, per il quale è stato applicato il criterio del costo, e fatta eccezione per le seguenti società:

- CE.M.I.M. Soc. Cons. per Azioni In Liq., alla quale non è stato attribuito alcun valore alla partecipazione nella , precedentemente fallita e poi ritornata in bonis a seguito della revoca della sentenza di fallimento. Con riferimento alla CE.M.I.M. Soc. Cons. per Azioni In Liq. si segnala che non sono disponibili i dati relativi alla partecipazione che deve intendersi integralmente svalutata.

Il Collegio riscontra che sussistono i motivi per mantenere le svalutazioni precedentemente operate.

Contributi e quote associative ad Enti, Associazioni e Fondazioni impegnati nel 2012

L'Ente partecipa con quote associative a circa 54 tra Associazioni, Centri, Consorzi e Fondazioni che operano in vari settori di attività. La somma complessiva impegnata a titolo di quote associative è pari a totali € 481.336,63 (€ 670.640 nel 2011).

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio si riporta alle considerazioni sviluppate nell'ambito dei vari capitoli della presente relazione.

In particolare richiama l'attenzione sui seguenti rilevanti aspetti:

- Spesa corrente: il ridimensionamento delle entrate correnti comporta che venga continuata e proseguita l'azione di contenimento e riqualificazione della spesa corrente, al fine di mantenere gli equilibri di bilancio, avendo particolare attenzione alle disposizioni in materia di contenimento della spesa ed agli obiettivi di miglioramento di efficienza;
- Controllo del debito: allo stato attuale il debito permane sotto controllo, pur tuttavia il Collegio invita l'Ente ad un attento monitoraggio della pianificazione delle risorse;
- Piano delle alienazioni: Il Collegio, consapevole della sostanziale recessione dell'economia con conseguente stagnazione del mercato immobiliare, torna ad osservare come la realizzazione del programma degli investimenti e l'attuazione delle opere, in considerazione degli stringenti vincoli del patto di stabilità per l'anno 2013, dipendano fortemente dal rispetto del piano delle alienazioni immobiliari;
- Patrimonio dell'Ente: Il Collegio torna ad evidenziare l'opportunità per l'Ente di proseguire nella sistematica azione di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare;
- Patto di stabilità: L'obiettivo posto dal patto di stabilità per l'anno 2012 risulta rispettato. Il rispetto dell'obiettivo di patto è stato reso possibile anche grazie al contributo regionale verticale al patto, di cui alla DGRM n. 1530 del 31.10.2012, che ha assegnato all'Ente Provincia di Ancona un importo di circa € 7.309.000, con conseguente rideterminazione dell'obiettivo.
- Contenzioso giudiziale: Il Collegio, segnala nuovamente, che, ai fini della gestione e programmazione del bilancio è necessario disporre di un elenco del contenzioso giudiziale in cui l'Ente è parte in causa, corredato dal valore di causa e, ove possibile, da un giudizio prognostico sulle cause in corso.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

* * * * *

Il Collegio rivolge un sentito e doveroso ringraziamento al Dott. Lorenzo Torbidoni, Responsabile Area Bilancio, alla Dott.ssa Maria Rita Manzotti, Dirigente del I Settore del Dipartimento II – Bilancio, Società Partecipate, Politiche Comunitarie, Economato e Patrimonio Mobiliare e al Dott. Fabrizio Basso, Dirigente del Settore II del Dipartimento I – Personale, Organizzazione, Contratti, Avvocatura, nonché a tutto il personale del II Dipartimento – I Settore e del Dipartimento I – Area Risorse Umane, per l'assistenza e la collaborazione tecnica-amministrativa prestata.

Ancona, lì 29 Aprile 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. MICHELE PIETRUCCI

DOTT.SSA MARTA MOSCONI

RAG. GIUSEPPE GALEASSI
